

EPISODIO DI CIMITERO COMUNALE, CEEA, 13.09.1943

Nome del Compilatore: FEDERICO MELOTTO

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Cimitero comunale	Cerea	Verona	Veneto

Data iniziale: 13 settembre 1943

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
1						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. Ongaro Ottenio di anni 17.

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Nessun partigiano fu coinvolto

Descrizione sintetica

Ottenio Ongaro venne ucciso il 13 settembre 1943 vicino alla stazione di Cerea da un colpo di fucile sparato da un soldato tedesco. Il giovane, secondo tutte le testimonianze, stava passeggiando nei pressi della ferrovia, vicino alla casa dello zio Erminio Errico incuriosito dalla lunga tradotta che stava trasportando i soldati italiani fatti prigionieri dopo l'8 settembre. Si avvicinò troppo al treno in quel momento in sosta, per raccogliere alcuni biglietti lasciati cadere dai soldati italiani rinchiusi all'interno dei carri merci. Per questo venne freddato. Fu la prima vittima civile del paese di Cerea, come attesta il registro parrocchiale.

Modalità dell'episodio:

Uccisione con arma da fuoco

Violenze connesse all'episodio:

Non vi furono altre violenze connesse all'episodio

Tipologia:

Violenza legata all'armistizio e all'occupazione del territorio

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI**Reparto**

Sconosciuto

Nomi:**ITALIANI****Ruolo e reparto****Nomi:****Note sui presunti responsabili:**

--

Estremi e Note sui procedimenti:

--

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

<p>La morte del giovane fece naturalmente grande scalpore nel piccolo paese di Cerea. Gli amici di Ongaro collocarono fin da subito una piccola croce nel punto in cui il giovane venne ucciso, vicino al vecchio passaggio a livello del cimitero, che si trovava più a nord dell'attuale. Per molti anni la piccola croce è rimasta nascosta tra i cespugli, vicino all'orto della casa in cui un tempo abitava il custode del cimitero, Erminio Errico lo zio di Ottenio. Soltanto nel 2002, su iniziativa della locale sezione dell'Associazione nazionale combattenti, gli fu dedicata una lapide che venne collocata nel piazzale antistante il cimitero. Nella lapide appare la seguente scritta: «13 settembre 1943. In questo luogo il ragazzo Ottenio Ongaro di anni 17 venne barbaramente ucciso da una fucilata tedesca mentre tentava di raccogliere alcuni biglietti che dalla tradotta di carri bestiame ermeticamente chiusi i nostri soldati gettavano per avvertire i familiari della propria tragica sorte».</p>

Musei e/o luoghi della memoria:

Esiste un piccolo monumento

Onorificenze

No

Commemorazioni

No

Note sulla memoria

Appare abbastanza indicativo che per quasi 60 anni la memoria di Ottenio Ongaro fu tralasciata dal Comune di Cerea e affidata al privato della famiglia. Soltanto nel 2002 venne riscoperto questo episodio. Il nome di Ongaro Ottenio non compare nell'Elenco dei caduti già riconosciuti

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

AA.VV, *Cerea e la sua gente*, vol. II, Comune di Cerea 2003.

C. Perazzoli, *Promessa mantenuta*, Urbana (Pd) 2014.

Fonti archivistiche:

Archivio parrocchia di Cerea, Registro delle morti, anno 1943.

Asvr, *Fondo Prefettura, Ufficio di Gabinetto*, b. 1940, Elenco dei caduti già riconosciuti

Sitografia e multimedia:

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS